

L'astronauta Cheli al Ridolfi prova un nuovo aereo

Un ospite illustre per la scuola di volo Professione Volare: in pista un velivolo Diamond



Il celebre astronauta modenese Maurizio Cheli (a sinistra) in visita al Ridolfi, ospite di Professione Volare per la prova del nuovo DA 50 RG (Frasca)

Fuori programma ieri all'aeroporto Ridolfi, quando è atterrato col suo aereo privato l'astronauta Maurizio Cheli, originario di Zocca, paese del Modenese che ha dato i natali anche a Vasco Rossi. Cheli è stato il primo astronauta nella storia dell'Aeronautica Militare a partecipare, nel 1996, a un volo di ricerca scientifica a bordo dello Shuttle. Il 62enne è arrivato per salutare l'amico Cesare Montefiori, presidente della scuola di volo Professione Volare. Montefiori ha partecipato alla presentazione, da parte della Diamond Aircraft Industries, del nuovissimo Diamond DA 50 RG, prototipo di ultima generazione non ancora sul mercato.

Un velivolo che Cheli non si è lasciato scappare, provandolo e, si legge in un post nella pagina Facebook della società di gestione del Ridolfi, «rimanendone entusiasta». Maurizio Cheli ha al suo attivo oltre 370 ore di attività spaziale, 5.000 ore di volo su oltre 100 diversi tipi di velivoli e numerosi brevetti tra aerei ed elicotteri militari tra cui Tornado ed Eurofighter Typhoon.

Professione Volare è una scuola di volo e riferimento in Italia per l'addestramento aeronautico da più di vent'anni. Come centro di addestramento al volo ha rilasciato licenze ed abilitazioni a moltissimi piloti.

L'astronauta Maurizio Cheli a Forlì con il prototipo Diamond

Il nuovissimo bimotore della società austriaca in volo dal "Ridolfi" grazie a "Professione volare"

FORLÌ

Due sorprese in un sol colpo d'ala nella mattinata di ieri all'aeroporto "Luigi Ridolfi". Nella sua scintillante livrea blu, bianca e grigio metallizzata in carbonio, sulla pista ha fatto bella mostra di sé, per la prima volta ufficialmente in Italia e fresco di certificazione, il nuovissimo "DA-50", prototipo di bimotore da 300 cavalli a 6 cilindri e 5 posti comprensivi di quello per il pilota, dell'austriaca Diamond. A fargli fare il primo decollo e breve volo su Forlì è stato il 62enne astronauta di Zocca, Maurizio Cheli, primo italiano a ricoprire il ruolo di "mission specialist" per una missione a bordo dello Space Shuttle Columbia nel 1996.

Due presenze legate a doppio filo alla presenza a Forlì del comandante Cesare Montefiori, fondatore e presidente di "Professione Volare", la scuola di addestramento piloti d'aereo che anche in questo torrido luglio sta facendo volare circa 100 giovani provenienti da tutta Italia (una



Da sinistra Maurizio Cheli e Alexei Lancerotto

decina i romagnoli) nonché da nazioni quali Svezia, Inghilterra, Emirati Arabi. «Siamo il principale cliente europeo della Diamond, di cui abbiamo 4 velivoli qui a Forlì sui 9 con cui facciamo scuola – afferma –. Ci hanno fatto il regalo di portare per la prima volta in Italia il "DA-50" che non sarà utilizzato per gli addestramenti, ma copre una fascia business d'alta gamma, ma siamo fieri di averlo visto in anteprima e di avere effettuato la manutenzione prima della sua riparazione».

L'aereo si è spostato di poco

perché oggi e domani è a Pavullo sul Frignano per "Vfr & Fun", la Fiera Aeronautica Internazionale. «È un aereo tecnologicamente avanzatissimo e a bassissimo impatto ambientale anche perché è alimentato con il combustibile Jet-A1 – spiega il direttore vendite Alexei Lancerotto –. Offre soprattutto un grande comfort e facilità di guida e siamo felici di presentarlo per la prima volta proprio a Forlì dov'è presente il nostro principale operatore di volo».

E.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA